

Allegato 2



UNIONE DEI COMUNI DEL COROS DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2021-2025 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF FINALE 2022-25

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Sommario

Allegato 2.....	1
1. Premessa (E).....	3
2. Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2. Altre informazioni rilevanti.....	5
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1. Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2. Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3. Fonti di finanziamento	7
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1. Dati di conto economico	7
3.2.2. Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3. Componenti di costo previsionali	9
3.2.4. Investimenti	9
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale	9
4. Attività di validazione (E)	10
5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	11
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	11
5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività.....	12
5.1.2. Coefficienti QL e PG	13
5.1.3. Coefficiente C116	14
5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	14
5.2.1. Componente previsionale CO116.....	14
5.2.2. Componente previsionale CQ.....	14
5.2.3. Componente previsionale COI.....	14
5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	15
5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing	15
5.4.1. Determinazione del fattore b.....	16
5.4.2. Determinazione del fattore ω	16
5.5. Conguagli	16
5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	18
5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	18
5.8. Rimodulazione dei conguagli.....	18
5.9. Rimodulazione valore entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	18
5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	18
5.11. Ulteriori detrazioni	18

1. Premessa (E)

La disciplina regolatoria emanata da ARERA per la determinazione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (MTR-2 di cui alle deliberazioni n. 443/2019 e 366/2021/R/rif del 03/08/2021) prevede che il gestore predisponga il piano economico finanziario (PEF) per le parti di sua competenza, corredato da una dichiarazione di veridicità e da una relazione.

Il gestore deve trasmettere tutta la documentazione all'Ente territorialmente competente, che deve verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni.

L'Ente territorialmente competente deve poi assumere le determinazioni rispetto ad alcuni parametri e coefficienti che andranno a determinare il piano economico finanziario.

L'Ente territorialmente competente nel territorio dei Comuni di Cargeghe, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Putifigari, Tissi, Uri e Usini è l'Unione dei Comuni del Coros, ente a cui è delegata dai suddetti comuni la funzione di gestione del Servizio RR.SS.UU.

A seguito di gara pubblica espletata con procedura aperta, l'Unione Coros ha provveduto all'aggiudicazione dell'appalto di "GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI INERENTI LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI: CARGEGHE, ITTIRI, MUROS, OLMEDO, OSSI, PUTIFIGARI, TISSI, URI e USINI" all'ATI composta dall'Impresa Capogruppo AMBIENTE ITALIA Srl, con sede nella via Galvani, 20 in Bodio Lomnago –CAP. 21020-avente P.IVA n. 02564550131 e dalle imprese mandanti COSIR Srl con sede in Roma nella via Poli, 29 avente P.Iva n. 02447920923 e ENERGETICAMBIENTE Srl con sede in strada 4, palazzo Q6, Milanofiori -20089 Rozzano (MI) avente P.IVA n. 02487130813.

L'Unione dei Comuni del Coros per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ha pertanto stipulato il contratto d'appalto Rep. n° 28.736, Raccolta 11.000 del 28.11.2018 con l'RTI composto dall'Impresa Capogruppo AMBIENTE ITALIA Srl, e dalle imprese mandanti COSIR Srl e ENERGETICAMBIENTE Srl.

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2022-2025, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la Delibera 363/2021/R/rif con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. La presente Relazione di accompagnamento al PEF è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in Appendice 2 al MTR-2 e ha lo scopo di coordinare la relazione del gestore RTI AMBIENTE ITALIA Srl, COSIR Srl e ENERGETICAMBIENTE Srl. con alcuni dati di costo dei Comuni di Cargeghe, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Putifigari, Tissi, Uri e Usini e di esplicitare nel capitolo 4 le valutazioni dell'ente territorialmente competente.

Il presente documento, pertanto, contiene il Piano Finanziario della gestione integrata del servizio di raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani dell'Unione dei comuni del Coros.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR-2, secondo le indicazioni ed i layout forniti da ARERA ed in particolare la delibera n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

- 1) il PEF grezzo relativo al servizio integrato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- 2) dal gestore i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
- 3) la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per il gestore privato) ed nell'Allegato 4 (per il Comune quale enti pubblico) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 4) la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'Unione dei Comuni del Coros ha un sistema coordinato di gestione dei rifiuti per i comuni di Cargeghe, Ittiri, Olmedo, Muros, Ossi, Putifigari, Tissi, Uri e Usini, avente 29.446 abitanti al 31/12/20.

L'affidamento del servizio rifiuti è avvenuto a partire dalla deliberazione del consiglio direttivo esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Capitolato d'appalto ed il Bando di Gara per la gestione dei servizi di nettezza urbana e delle raccolte differenziate, che ha portato all'aggiudicazione dei servizi all'RTI tra l'impresa Ambiente Italia S.r.l. (Capogruppo mandataria) e l'impresa Energeticambiente S.r.l. e l'Impresa Cosir S.r.l. (mandanti).

L'impresa Ambiente Italia S.r.l. svolge i servizi nei comuni di Usini, Uri, Olmedo e Putifigari; mentre l'impresa Energeticambiente S.r.l. nel comune di Ittiri e Cosir S.r.l. nei comuni di Ossi, Cargeghe, Muros e Tissi.

Descrizione del servizio oggetto di affidamento

Il servizio attualmente svolto dall'ATI prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta umido
- Raccolta oli
- Raccolta panni igienici

- Raccolta secco
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta plastica
- Raccolta vetro
- Raccolta lattine
- Raccolta sfalci
- Raccolta pile
- Raccolta farmaci
- Raccolta ingombranti e RAEE

2.2. Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

Si dichiara, inoltre, che - con riferimento all'ambito contrattuale per lo svolgimento del servizio di igiene urbana - è pendente un giudizio, incardinato dal R.T.I. nati il Tribunale Civile di Cagliari - Sezione Specializzata in materia di Imprese, contraddistinto al n. R.G. 1844/2021, avente ad oggetto il riconoscimento del credito derivante:

- dal conguaglio afferente gli smaltimenti di competenza dell'annualità 2019, per Euro 114.671,76, oltre Iva, interessi di mora e rivalutazione monetaria;
- dalla contestazione delle modalità con le quali il medesimo conguaglio è stato operato dalla Stazione Appaltante, per un importo pari a Euro 53.978,70, oltre Iva, interessi di mora e rivalutazione monetaria; nonché la condanna dell'Unione dei Comuni del Coros al pagamento delle suddette somme.

In disparte ai crediti sopra riportati, Cosir vanta nei confronti dell'Unione le seguenti ulteriori ragioni di credito.

- Conguaglio smaltimenti di competenza degli anni 2020 e 2021, rispettivamente pari a € 41.231,74 e € 68.134,06, oltre Iva, interessi di mora e rivalutazione monetaria.
- Riconoscimento dei premi di efficienza CdC RAEE in relazione alla gestione dei Centri di raccolta comunali di Ossi, Muros e Cargeghe, a far data dall'avvio del servizio.
- Servizio di raccolta dedicata a favore di "utenze covid", di competenza anno 2020 e anno 2021, rispettivamente pari a € 13.258,76 e € 9.530,88, oltre Iva, interessi di mora e rivalutazione monetaria.
- Servizio aggiuntivo di spazzamento stradale manuale, svolto presso il Comune di Ossi, nel periodo dal 01.11.2019 al 28.02.2021, per un numero di ore maggiore (55 ore/sett.) rispetto a quello oggetto di affidamento da parte della Stazione Appaltante.

Quanto sopra, oltre al credito derivante:

- dalle illegittime detrazioni operate in conseguenza delle penalità a vario titolo comminate;
- revisione prezzi (Rif.: Art. 10 CSA);
- adeguamenti del canone, come previsti dall'art. 10 del CSA, nonché in ragione dei maggiori oneri sostenuti dal Gestore, in dipendenza dell'incremento - derivante da circostanze eccezionali e non prevedibili (emergenza sanitaria Sars-Cov2) al momento della partecipazione alla gara - verificatosi nel costo di materie prime, carburante, energia elettrica, manodopera, etc.. e la cui quantificazione potrà essere operata in ossequio all'art. 1664 del Codice Civile, nonché sulla base delle disposizioni di legge vigenti -

e/o che verranno emanate – in materia.

A tali crediti dovranno essere sommati quelli derivanti dal calcolo degli interessi dovuti ai sensi della L. 231/2002 e della rivalutazione monetaria.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, né consegue che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

3.1.2. Dati tecnici e di qualità

Non sono previste nel periodo 2022-2025, variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né alcun adeguamento è previsto in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Il gestore non ravvisa dunque l'esigenza di valorizzazione del coefficiente *QL* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (*CQ* e/o *COI*).

Di seguito i quantitativi raccolti:

Rifiuto	Totale
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	80,00
imballaggi di plastica	295.720,00
imballaggi metallici	39.000,00
imballaggi di vetro	299.980,00
pneumatici fuori uso	3.880,00
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	137.140,00
carta e cartone	325.300,00
umido	969.260,00
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	15.020,00
oli e grassi commestibili	270,00
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	1.104,00
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	3.692,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	8.940,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	43.900,00
legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	63.850,00
metalli	45.930,00
verde e sfalci	49.080,00
rifiuti ingombranti	169.890,00
Differenziata	2.472.036,00
imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	1.305,00
Secco	220.820,00
Indifferenziato	222.125,00
Percentuale Diff	91,76%

Tabella 1 - Raccolta Differenziata dati 2020 Osservatorio Rifiuti

3.1.3. Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Il gestore ha prodotto, su richiesta degli enti territorialmente competenti, un PEF relativo all'intera Unione dei Comuni del Coros, riconciliandolo con le voci del Conto economico 2020. Sono stati poi forniti i criteri di ripartizione del piano di bacino nei singoli ambiti tariffari comunali.

3.2.1. Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2022-2025 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2020.

Per l'annualità 2021 sono stati utilizzati i dati del 2020 in quanto gli ultimi dati disponibili fanno riferimento al bilancio di esercizio 2020.

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati ricavati dal bilancio di esercizio relativo all'annualità 2020. Nel MTR-2 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

Unione di Comuni costituita ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. n°267/2000 e dell'art.3 e 4 della L.R.n°12/2008 tra i Comuni di Cargege, Codrongianos, Florinas, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Ploaghe, Putifigari, Tissi, Uri, Usini.

		Servizio Integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)														
		CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTR - Costi di trattamento e recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata	CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	CGG - Costi Generali di Gestione	ACC - Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario	Amm - Ammortamenti	Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	Attività rifiuti extra perimetro ARERA	Altre attività/servizi e spese straordinarie (necessario per quadratura bilancio)	Totale Conto economico	Note del compilatore	Indicazioni per consolidamento bilanci (rifatturazioni, ecc.)
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio)																
	Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)	3.094.027,44	0,00	3.094.027,44	0,00	0,00										
	Ricavi da vendita di materiale	0,00		0,00												
	Ricavi da vendita di energia															
	Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)															
	Ricavi da Sistemi collettivi di compliance															
	Altri ricavi in A1															
AS) Altri ricavi e proventi (Nel caso del bilancio comunale si tratta di)																
	Ricavi da vendita di materiale															
	Ricavi da vendita di energia															
	Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)															
	Ricavi da Sistemi collettivi di compliance															
	Altri ricavi in AS	0,00			0,00											
COSTI DELLA PRODUZIONE (Nel caso del bilancio comunale si)																
	B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	47.643,08	5.163,42		196.758,05	1.840,48	0,00	124.524,14								
	B7) Per servizi	2.322.871,46	251.746,26	0,00	1.981.391,55	89.733,65	122.839,71	66.964,24								
	di cui per acquisti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)															
	B8) Per godimento beni di terzi		0,00					139.580,16								
	di cui Canone, mutuo o leasing Prop1															
	di cui Canone, mutuo o leasing Prop2															
	di cui Canone, mutuo o leasing Prop3															
	di cui Leasing															
	B9) Per il personale	453.816,03	49.183,30		387.101,59	17.531,13										
	B10) Ammortamenti e svalutazioni	0,00							0,00							
	di cui valore massimo pari al 80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 42 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)															
	di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva) e accantonamenti relativi ai crediti															
	B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci															
	B12) Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali															
	di cui costi di gestione post-operativa delle discariche															
	di cui per crediti															
	di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento															
	di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie															
	B13) Altri accantonamenti															
	di cui costi di gestione post-operativa delle discariche															
	di cui per crediti	0								0,00						
	di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento															
	di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie															
	B14) Oneri diversi di gestione IVA e altra imposta indebitabili	8.739,61						8.739,61								

Tabella 2: Prospetto di riconciliazione fra i costi inseriti nel PEF e il Conto economico del gestore

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

- B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)
- B7) Per servizi
- B8) Per godimento beni di terzi
- B9) Per il personale
- B10) Ammortamenti e svalutazioni
- B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

Nota sui drivers di ribaltamento

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per l'Unione dei comuni del Coros.

I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato: attività di igiene urbana per i CSL, raccolte differenziate per i CRD e raccolta frazione indifferenziata per i CRT.

I costi relativi all'acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente all'Unione dei Comuni sulla base delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento ammonta dunque a 2.989.397 euro. La media ponderata dei driver di allocazione per le tre componenti porta ad una scomposizione di costi come di seguito riportato:

UNIONE DEI COMUNI DEL COROS		
CRT	CRD	CSL
10,84%	85,30%	3,86%

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale all'Unione dei Comuni.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano per l'anno 2020 a 340.828 € e comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell'attività di riscossione della TARI.

3.2.2. Focus sugli altri ricavi

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI ($AR_{CONAI,a}$) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

La determinazione del fattore di sharing b è lasciata in capo all'Ente competente.

3.2.3. Componenti di costo previsionali

Non sono previste nuove attività per cui sia necessario richiedere la valorizzazione di costi previsionali.

Inoltre, al momento non risulta possibile effettuare delle stime di variazione di costi per le annualità 2022-2025 in quanto i dati disponibili del 2020 per il calcolo del PEF fanno riferimento ad un anno estraneo ai normali anni causa pandemia.

3.2.4. Investimenti

Per il periodo 2022-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2022, che complessivamente

- p) I driver di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore.
- q) Il corretto trattamento dei beni in leasing.

Si evidenzia tuttavia che i costi indicati nei PEF grezzi elaborati in base al MTR-2, non sono coerenti con i costi che l'Unione Coros sostiene a fronte del contratto di appalto e pertanto non corrispondono ai reali costi che vanno posti a carico dei cittadini tramite la tariffa. Per questa ragione i gestori hanno correttamente rapportato i loro costi ai valori reali di appalto.

L'Unione dei Comuni del Coros, in quanto ETC, ha inteso quindi avvalersi della facoltà di prevedere (ai sensi del comma 4.6 MTR-2) un valore delle entrate tariffarie inferiore al valore determinato in esito all'applicazione del MTR-2, tale per cui non coprirà, con la tariffa, costi per €.514.456,00 garantendo comunque l'equilibrio economico-finanziario dei gestori.

5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + pa)$ pertanto deve essere verificata la formula

$$(\Sigma Ta / \Sigma Ta-1) \leq (1 + pa)$$

Dove:

a= anno 2022

Ta= Tariffa PEF 2022

Ta-1 = Tariffa PEF 2021

pa = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

Il parametro pa è determinato sulla base della seguente formula:

$$pa = r_{pia} - X_a + QLa + PGa$$

dove:

- a) r_{pia} è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- b) X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,2% nel caso di specie a fronte dei risultati raggiunti;
- c) QLa è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- d) PGa è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR;
- e) $C116$ è il coefficiente per tenere conto degli eventuali diversi flussi di rifiuti gestiti a fronte delle modifiche operate dal decreto legislativo n. 116/2020.

Conseguente per il calcolo del parametro pa si è operato come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
<i>rpia</i>	Tasso di inflazione programmata	1,7%
<i>Xa</i>	Coefficiente di recupero della produttività	0,10%
<i>Qla</i>	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4,00%
<i>PGa</i>	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%
<i>C116</i>	Coefficiente per tenere conto degli eventuali diversi flussi di rifiuti gestiti a fronte delle modifiche operate dal decreto legislativo n. 116/2020	0%
<i>pa</i>	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	5,60%

Il valore dell'importo massimo dei costi efficienti del PEF 2022 per ciascuno dei comuni del Coros, calcolato con il modello messo a disposizione da ARERA con la determinazione 2/2021 ammonta ad un importo **sempre inferiore** rispetto all'importo massimo del valore calcolato applicando il limite alla crescita delle tariffe e pertanto l'applicazione del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie $(\sum T_a / \sum T_{a-1}) \leq (1+pa)$ risulta rispettato.

Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	5,60%
$(1+\rho)$	1,0560
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$ Cargeghe	0,9729
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$ Ittiri	0,9780
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$ Muros	1,0133
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$ Olmedo	1,0139
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$ Ossi	0,9449
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$ Putifigari	1,0483
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$ Tissi	0,9931
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$ Uri	0,9601
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$ Usini	0,9808

5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

Alla luce dei risultati ottenuti nei comuni dell'Unione del Coros ed in base alle considerazioni sopraesposte

l'ente ha proceduto alla scelta coefficiente di recupero di produttività nella misura dell'0,10% in considerazione del rispetto degli obiettivi concordati con la stessa Unione.

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2022
X_a	$X_a = 0,1\%$	0,10% 

5.1.2. Coefficienti QL e PG

Non essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore per quanto concerne l'automatizzazione del servizio di raccolta, il valore della componente PGa concorrente al calcolo del p_a assume il valore di 0%. Sono state quindi pianificate variazioni attese delle caratteristiche qualitative del servizio (QL) tese al miglioramento dei servizi resi e delle prestazioni di qualità del contratto erogate agli utenti da parte del concessionario. In conseguenza di quanto sopra il valore del coefficiente QL_a è stato valorizzato nella misura del 4,00% concorrente al calcolo del p_a per l'anno 2022 e 2023.

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

5.1.3. Coefficiente C116

Con riferimento a quanto evidenziato dall'Unione, l'ETC non ha previsto una valorizzazione del coefficiente C116 poiché non sono emerse evidenti necessità di valorizzazione di tale coefficiente in relazione all'introduzione delle novità normative sancite dal D.Lgs. 116/2020 in merito alla decadenza dei limiti quantitativi di assimilazione ed alle possibili fuoriuscite delle utenze non domestiche dal servizio pubblico.

5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Così come previsto dall'articolo 10.1 della deliberazione 363/2021/R/RIF l'Ente territorialmente competente (in questo caso L'Unione dei Comuni del Coros) promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori QLa e PGa, nei limiti fissati al comma 4.4 del MTR. L'ETC ha infatti facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale COITV,2022 e COITF,2022 nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:

- 1) sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- 2) la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Non essendo state ancora dettagliate dal gestore e dai tutti i comuni le variazioni di costi COI costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore e dai comuni stessi, il valore della componente COI concorrente al calcolo dei costi efficienti massimi è stata valorizzata nel 2022 per i soli comuni di Ittiri e Ossi con riferimento al potenziamento del servizio di spazzamento stradale, mentre per tutti gli altri comuni non è stata valorizzata nel 2022 ma potrà essere eventualmente riconosciuta quali costi a consuntivo debitamente rendicontato nell'anno a+2.

5.2.1. Componente previsionale CO116

Con riferimento a quanto evidenziato dall'Unione, l'ETC non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale CO116TV,2022 e CO116TF,2022. Poiché non sono emerse evidenti necessità di valorizzazione di tale coefficiente in relazione all'introduzione delle novità normative sancite dal Dlgs 116/2020 in merito alla decadenza dei limiti quantitativi di assimilazione ed alle possibili fuoriuscite delle utenze non domestiche dal servizio pubblico.

5.2.2. Componente previsionale CQ

Con riferimento a quanto evidenziato dall'Unione, l'ETC non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale CQTV,

5.2.3. Componente previsionale COI

L'ETC non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale COITV,2022 e COITF,2022, se non per i comuni di Ittiri e Ossi e limitatamente alla componente COITF,2022, per le ragioni precedentemente esposte.

5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento al rispetto delle tabelle previste nell'art.15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente scrivente dispone di due parametri (b e $b \{1 + \omega_a\}$) necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

- $b \{1 + \omega_a\}$ è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato tenendo conto anche delle valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $y_{1,a}$ e $y_{2,a}$ di cui al punto 4.5.2;

La valorizzazione dei fattori di *sharing* utilizzati viene rappresentata nella tabella del PEF 2022-25 allegata alla presente relazione redatta secondo il modello dell'appendice 1 alla delibera ARERA n. 363/2021.

Modulazione del fattore di sharing		
		2022
% RD		84% 
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)		SODDISFACENTE 
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)		SODDISFACENTE 

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)	-0,2 < γ_1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ_1 ≤ -0,2
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)	-0,15 < γ_2 ≤ 0	-0,3 ≤ γ_2 ≤ -0,15

	intervallo di riferimento	2022
γ_1	-0,2 < γ_1 ≤ 0	-0,19 
γ_2	-0,15 < γ_2 ≤ 0	-0,14 
γ		-0,33
$1 + \gamma$		0,67

	-0,2 ≤ γ_1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ_1 ≤ -0,2
-0,15 ≤ γ_2 ≤ 0	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
-0,3 ≤ γ_2 ≤ -0,15	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,1

$\gamma_{2,a}$ deve essere quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;

Così come indicato dall'art. 16.4 del MTR-2, *"il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo e il Benchmark di riferimento [.]"*.

Sulla base di questo rapporto e del valore, positivo o negativo, della componente a conguaglio devono essere individuati gli intervalli di valori tra i quali l'ente deve determinare i coefficienti $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, così come riportato nelle tabelle dell'articolo 5.1 del MTR-2.

Il costo unitario effettivo, calcolato dividendo il totale delle entrate tariffarie di ogni comune computate per l'anno 2020 per le quantità di RU complessivamente prodotte nel medesimo anno, è rappresentato nella tabella seguente:

Cargeghe - CU_{eff2020} [cent€/kg]	37,04
Ittiri - CU_{eff2020} [cent€/kg]	35,99
Muros - CU_{eff2020} [cent€/kg]	38,11
Olmedo - CU_{eff2020} [cent€/kg]	34,75
Ossi - CU_{eff2020} [cent€/kg]	37,68
Putifigari - CU_{eff2020} [cent€/kg]	33,83
Tissi - CU_{eff2020} [cent€/kg]	38,58
Uri - CU_{eff2020} [cent€/kg]	30,34
Usini - CU_{eff2020} [cent€/kg]	30,42

Il Benchmark di riferimento è determinato secondo quanto previsto dall'art. 16.4 della 363/2021/R/RIF, ovvero nel caso specifico del calcolo del PEF 2022-25 dell'Unione del Coros, il costo medio di settore risulta pari a 41,64 Eurocent al kg.

Benchmark di riferimento [cent€/kg]	41,64
--	-------

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione. Il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ assume, pertanto, il valore rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

In merito alla valorizzazione dei parametri $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$ all'interno dell'intervallo definito dalle tabelle di cui ai commi 5.1 del MTR-2 si evidenzia nel seguito il criterio metodologico utilizzato al fine della determinazione dei parametri. Le scelte effettuate sono state le seguenti:

γ_1 relativo alla % di raccolta differenziata pari al valore compreso nell'intervallo stabilito di -0,19,

γ_2 pari al valore pari a -0,14

5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Si dà atto della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario che deriva dalla presenza di un contratto d'appalto indipendente dai valori espressi nel PEF che comunque è stato riparametrato proprio in funzione dell'appalto medesimo.

5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Si evidenzia che i costi indicati nei PEF grezzi elaborati in base al MTR-2, non sono coerenti con i costi che l'Unione Coros sostiene a fronte del contratto di appalto individuando componenti di costo per €.514.456,00 che pertanto non si ritiene di dover coprire.

5.8. Rimodulazione dei conguagli

ARERA con delibera 238/2020/R/RIF ha fornito all'ETC la possibilità di determinare, ai fini della quantificazione del totale delle entrate tariffarie per l'anno 2021, la componente (RCNDTV) di rinvio alle annualità successive di una quota dei costi, a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, derivante dal recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2021 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche. Il totale delle riduzioni applicate dall'Unione dei Comuni del Coros ai fini dell'emergenza Covid19 ha trovato copertura nel bilancio 2020 e quindi non deve essere considerato per il computo del PEF 2022 e seguenti.

5.9. Rimodulazione valore entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

La fattispecie non sussiste non essendo superato il limite alla variazione annuale delle tariffe.

5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si rileva un eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.11. Ulteriori detrazioni

Le detrazioni di cui si è tenuto conto sono il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 e le altre Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4.